lettera del Brosio a Parri, che concludeva per la patente falsità ed inesistenza di tutti gli addebiti mossi al Sottosegretario alle B. Arti.

Dopo ciò alla fine di novembre, Parri chiedeva l'immediato allontanamento dall'Ufficio Recuperi del cap. Siviero, il quale in effettivamente esonerato dall'incarico dal Ministro Arangio Ruiz di concerto col Ministro per la Guerra, in data 28 novembre u. s.

Anche altre conseguenze furono tirate: decisione di ricostituire l'Ufficio Recuperi secondo il progetto organico preparato fin dal luglio dal Sottosegretariato; infine la richiesta fatta dal Presidente del Consiglio al Ministro per la P. I. perchè non si opponesse oltre alla costituzione dell'Alto Commissariato o Sottosegretariato autonomo La caduta del Gabinetto Parri impedì che si traessero queste ultime, inevitabili conseguenze.

Il fatto che Ragghianti avesse come Segretario particolare Sandrino Conti (il nostro «Vipera», che era stato uno dei suoi migliori partigiani nella guerra contro il tedesco, e che era stato suo segretario anche nel C.T.L.N., prima di ripartire per il fronte). ha dato pretesto al giornale liberale di affermare che, oltre al Ventura, il Ragghianti aveva «protetto» anche il senatore Contini Bonacossi, insinuando persino che avesse provocato dall'Alta Corte di Giustizia la sua discriminazione.

A questo proposito il Ragghianti legge un altro passo della lettera di Brosio: «Egli sarebbe innanzi tutto accusato di essere intervenuto a favore del Contini Bonacossi quando l'Alta Corte di Giustizia dovette occuparsi della proposta di decadenza del Contini da Senatore. Il Ragghianti invece fu invitato dall'Alta Corte, quale Presidente del C.T.L.N., a dare informazioni sul conto del Contini Bonacossi. e trasmise gli elementi in suo possesso, facendo con ciò semplicemente il suo dovere».

Passando ai suoi rapporti con il sen. Contini. premesso che questi possiede quella che è forse la più grande collezione privata del mondo, che quasi tutte le sue opere d'arte sono state acquistate all'estero che sono in «temporanea importazione» in Italia e non fanno perciò parte del patrimonio artistico italiano, e che sono perciò sempre riesportabili. Ragghianti documenta quanto segue:

Nel giugno scorso, dopo la sua discriminazione. il sen. Contini manifestò a lui, allora Presidente del C.T.L.N., come anche al sindaco on. Pieraccini, la sua intenzione di donare allo stato per la città di Firenze la sua grande collezione. anche per risarcimento delle crudeli perdite dovute alla furia tedesca.

Come Sottosegretario alle B. Arti, il Ragghianti ha sentito il dovere di assicurare al Paese e a Firenze la donazione. Nel luglio scorso, chiese al sen. Contini di concretare il suo proposito. L'11 agosto il sen. Contini confermò nuovamente la sua intenzione, durante il ricevimento ufficiale al Presidente Parri, al Prefetto ed all'avv. Boniforti, presidente del C.T.L.N.

Il giorno dopo, Ragghianti ebbe un colloquio col sen. Contini. Tornato a Roma, dette incarico ad un funzionario esperto di cose legali di stendere lo schema di un atto di donazione, che fu trasmesso al Contini, come d'accordo, il 26 agosto 1945.

Invece della risposta positiva il Sottosegretariato ricevette una lettera nella quale il Senatore reclamava, perchè d'ordine del Ministro e della Direzione Generale per le B. Arti, era stato posto il fermo. su consiglio alleato, alla restituzione dei dipinti della collezione che erano stati predati dai tedeschi e riportati dall'Alto Adige insieme ai quadri delle Gallerie fiorentine.

In queste condizioni, il Ragghianti (che non era stato affatto informato di tale azione) deferì la responsabilità della pratica al Ministro, informandolo con apposito appunto dei precedenti e dello stato della questione. Con obbiettivo scrupolo. dopo essere stato informato dei motivi del fermo, Ragghianti aveva fatto studiare dall'Amministrazione la possibilità o di un sequestro per collaborazionismo, oppure di un inventario in blocco tutelare: ma non c'era alcuna possibilità di far ciò. almeno in base alle leggi italiane, allo scopo di assicurare comunque la collezione al patrimonio artistico nazionale. Infatti la posizione giuridica delle opere era perfettamente regolare, nè vi erano in possesso delle autorità italiane, elementi tali da poter giustificare un sequestro

A ciò si sono limitati i rapporti del Ragghianti col sen. Contini: egli ha espresso il rammarico che la donazione, alle cui soglie si era ormai pervenuti, non si sia avverata, per un intervento del quale però non ha avuto alcuna responsabilità.

Quanto, infine, ad alcune cervellotiche affermazioni fatte a proposito dello «Studio Italiano di Storia dell'Arte» di Pal. Strozzi, Ragghianti si limita a leggere una categorica smentita basata sugli atti della Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche dalla quale l'istituto dipende. Così si dica per il recupero delle Biblioteche artistiche ex tedesche in Italia, di Firenze e di Roma, per le quali invece Ragghianti ha fatto e continua a fare presso gli Alleati notevoli sforzi, allo scopo che esse tornino ad essere parte integrante di patrimonio scientifico italiano, con adeguate garanzie di uso internazionale.

Ragghianti ha concluso ricordando che non ha mai tenuto i contatti con gli Alleati, che si sono limitati per parte sua ad un saluto d'obbligo al col. De Wald, Direttore della Sottocommissione Alleata MFAA, il 15 luglio; e ad una visita fattagli dal suo successore col. Perkins il 15 settembre. Del resto, chi conosca la prassi governativa, sa benissimo che i contatti con le Autorità Alleate sono sempre di competenza e di responsabilità del Ministro, quando il Sottosegretario non sia a ciò formalmente autorizzato. E il Ragghianti, che non ebbe mai tale autorizzazione, si è sempre astenuto, per dovere, dal trattare con la Sottocommissione Alleata.

Qualunque giudizio sia quindi stato dato da essa sulla amministrazione italiana alle Belle Arti (il «Risorgimento Liberale» ne riferiva uno negativo), è evidente che esso riguarda unicamente il Ministro e gli uffici da lui dipendenti, o risale alla sua diretta responsabilità.

Quanto alla valutazione da dare ai moventi dell'articolo del giornale romano, Ragghianti ha detto ai giornalisti che i fatti parlavano abbastanza chiaro, perchè egli avesse bisogno di esprimere un giudizio in proposito.

CRONACA DI PRATO

L'acqua potabile alla Chiesanuova

E' questo un altro problema che sarà risolto mediante l'iniziativa privata

Con piacere notiamo che, mercè l'iniziativa dei privati alcuni fra i problemi la cui soluzione appare più urgente, vengono risolti senza attendere interventi miracolistici delle competenti Autorità. Si sa bene come Amministrazioni Comunali e Stato si trovino in condizioni finanziarie addirittura precarie che non consentono loro spese straordinarie e quindi, se si vuole in qualche modo riparare le conseguenze della guerra o realizzare progetti di pubblica utilità, è necessario che, in quanto è possibile, i cittadini si aiutino.... da sè.

Ne abbiamo avuto un bellissimo esempio — e non è il solo — per il ripristino della pubblica illuminazione nelle zone periferiche cittadine. Se non ci fosse stata la iniziativa privata, che fortunatamente a Prato non manca, la luce chissà quando sarebbe giunta a illuminare nuovamente quelle vie. Quell'esempio ha fatto scuola e si è esteso, per venire applicato all'acqua potabile. Nella vicina frazione di Chiesanuova, questo prezioso elemento manca e la conduttura finisce a non molta distanza dal paese. Ecco quindi che per risolvere tale problema e dare alle donne di quella popolazione la possibilità di lavare i loro panni in acqua pulita e raccomandabile dal lato igienico, si è indetta una riunione popolare che è stata presenziata dal sindaco ed a conclusione della quale, constatato che l'Amministrazione Comunale non può, nel modo più assoluto, assumersi una spesa che si calcola in circa 2 milioni di lire, per eseguire i lavori del prolungamento della condutture dell'acquedotto e per la costruzione di un pubblico lavatoio, si è formato un Comitato con lo scopo di raccogliere i contributi volontari degli abitanti di quella frazione per realizzare un progetto che, malgrado le solenni promesse, finora era rimasto sempre allo stato di... progetto. Molti sono coloro che si sono sottoscritti per una quota a seconda delle possibilità di ognuno, senza contare che quei lavoratori daranno anche, gratuitamente, per diminuire le spese preventivate, la propria opera nei lavori. Così mediante la buona volontà e la fattiva collaborazione del popolo, il problema si avvia alla sua soluzione.

Diamo, intanto, un primo elenco di oblatori:

Toccafondi Brunetto 50.000, Bardazzi Enrico 40.000, Martelli Gino 5000, Massai Assuero e Otello 40.000, Pecchioli Idamo 4000, Gori Alimo 500, Donati Alighiero 500, Vanni Ida 1000, Bruni Giuseppe 500, Bianchi Romo 750, Acciaioli Vasco 750, Gramigni Gino 500, Bartolozzi Giuseppe 500, Mazzei Diego 500, Bellocci Amedeo 300, Bellocci Diego 300, Tofani Tofano 500, Mazzanti Agostino 300, Logli Primo 500, Biancalani Livio 500, Mazzacchera Tullio 300, Mazzanti Settimo 500, Fini Tarquinio 500, Magni Guido 1000, Matteucci Abramo 300, Donati Liana 500, Bellocci Casarina 500, Nardi Fedora 500, Guarducci Tiberio 500, Mannelli Silvio 1000, Magazzini Donatello 500, Cosparsi Giuliano 500, Lenzi Sergio 500, Gistri Bruno 500, Suini Federigo 500, Lenzi Arnolfo 500, Giorgetti Bruno 500, Gori Severino 1000, Giorgetti Guido 500, Gramigni Ferdinando 500, Innocenti Mario 500, Meoni Nello 500, Gori Renzo 500, Gori Marcello 500, Matteo Orlando 500, Pagni Giulio 300, Bessi Leo 500, Carli Lino 300, Mazzacheri Aliberto 1000, Palandri Adolfo 300, Tassi Duilio 300. Totale L. 162.700.

Posto di ristoro che cessa di funzionare

Il Comitato Comunale per l'Assistenza ai prigionieri e deportati rimpatriati rende noto che il posto di ristoro per i prigionieri, deportati e rimpatriati di passaggio, situato nei locali dell'Asilo Comunale Infantile «Charitas», ha cessato la sua funzione col 31 u. s. in quanto i locali occupati debbono essere lasciati liberi per dar modo all'Asilo stesso di riprendere appena possibile la propria attività. D'altra parte le funzioni di tale posto di ristoro possono ritenersi ora esaurite non riscontrandosi più affluenza di rimpatriati di passaggio da assistere.

Corsi culturali gratuiti a cura dell'Università Popolare

L'Università Popolare informa che sta istituendo due corsi gratuiti:

1.o Corso di puericultura, destinato a tutte le donne che desiderano istruirsi sul modo di allevare i bambini e apprendere le necessarie nozioni igieniche in materia.

2.o) Corso d'istruzione elementare, destinato a tutti i lavoratori che non possedendo la licenza elementare, desiderano prepararsi pr conseguirla, o comunque desiderano rinfrescare le loro cognizioni.

Il primo corso sarà tenuto dal dott. Mariano Cappelli, il secondo dal Direttore Vincenzo Dini.

Le domande d'iscrizione, su un semplice foglio che conterrà cognome, nome e indirizzo dell'interessato, si accettano presso il Segretario del C.L.N. (Palazzo Comunale, Porta n. 1, tutti i giorni non festivi dalle 10 alle 12.

Si avverte che l'istituzione dei corsi avverrà solo se il numero degli iscritti, per quanto piccolo, sia sufficiente. L'orario sarà stabilito d'accordo con gli interessati, e nella maniera per essi più conveniente.

Raccolta offerte pro regioni devastate

Il Comitato Pro Regioni devastate rivolge viva preghiera a tutti coloro che a suo tempo ebbero in consegna il salvadanaio per la raccolta delle offerte della cittadinanza pratese, a voler riportare il salvadanaio in parola, entro il 6 gennaio p. v. alla sede dell'Unione Industriale Pratese, via Pugliesi, 10.

Assemblea Diocesana degli iscritti all'A. C.

Ci comunicano:

Per l'Epifania sarà tenuta l'Assemblea Diocesana degli iscritti all'Azione Cattolica. Il programma è il seguente:

La mattina S. Messa e Comunione nelle singole Parrocchie. Alle 14,30 nel Salone Vescovile assemblea generale presieduta da S. E. Mons. Vescovo. Il Delegato Vescovile per l'A. C. farà la relazione dell'attività e illustrerà i doveri dei cattolici nell'ora presente. A chiusura parlerà S. E. Mons. Vescovo.

Tutti gli iscritti all'Azione Cattolica sono pregati di parteciparvi, specialmente i dirigenti.

La conferenza del prof. Foresi al corso delle A. C. L. I.

Alla conferenza, che il prof. Palmiro Foresi, tenne nel salone del Palazzo Vescovile per il corso di sociologia cristiana, indetto dalle A.C.L.I., assistè un pubblico foltissimo.

L'oratore parlò ascoltatissimo sul tema «Chiesa e Stato», esaminando le ragioni di conflitto fra l'uno e l'altro potere e dicendosi fautore della formula libera Chiesa in libero Stato, purchè, naturalmente, la libertà della Chiesa sia garantita. Parlando della questione romana e dei trattati lateranensi, sfatò la credenza che la stipulazione del concordato sia stato un merito del fascismo, il quale, secondo le sue costumanze fece suo quello che era già stato fatto, limitandosi a fare ciò che chiunque altro avrebbe potuto benissimo fare. Parlò di clericalismo ed anticlericalismo dicendo. con Nenni, che i due termini sono ormai superati e terminò mettendo in evidenza la necessità della Chiesa nello Stato.

Il prof. Foresi, spesso interrotto da applausi, venne alla fine del suo dire salutato da una lunga ovazione.

Un sollecito dell'A. N. P. I. ai propri aderenti

L'A.N.P.I. comunica:

«Nonostante un precedente comunicato sui quotidiani e manifesti murali affissi nelle vie cittadine, molti partigiani ancora non si sono presentati a questa Sezione per regolarizzare la loro posizione.

Poichè l'invio dei rapporti informativi alle commissioni giudicatrici non è ulteriormente procrastinabile si invitano per l'ultima volta i partigiani, che ancora non l'avessero fatto, a presentarsi a questa Segreteria in via Pugliesi 10.

Si invitano altresì i capi squadra, i capi settore e i comandanti militari a presentarsi una seconda volta per procedere alla firma di rapporti informativi già pronti.

Detta presentazione non dovrà aver luogo oltre il 5 corrente».

Distribuzione di legumi per mense aziendali

Tutte le mense aziendali autorizzate al prelevamento di generi razionati e contingentati, sono invitate a ritirare presso il magazzino comunale Piazza Lippi, il quantitativo loro spettante di legumi del mese dicembre u. s. Gli interessati dovranno effettuare detta operazione entro il giorno 5 corr.; trascorso tale termine perderanno il diritto del prelevamento.

Concorso pronostici premi per la 12.a giornata

Il Comitato del Concorso pronostici ha disposto i seguenti ricchi premi gastronomici per la 12.a giornata:

Primo premio: un prosciutto di kg. 7; Secondo premio: due salami di kg. 2 ciascuno; Terzo premio: una forma di formaggio pecorino di kg. 1.

Premio speciale per la signorina prima classificata: due barattoli di confetture «Cirio» al puro zucchero.

Premio speciale per il venditore del tagliando vincente; due cotechini di chilogrammi 0,800.

La riforma dello Statuto dell'ospedale e il riordinamento dell'Archivio

Nella sua adunanza del 31 dicembre 1945, il Consiglio di Amministrazione dello Spedale, oltre a provvedimenti di interno interesse, ha preso, su proposta del suo Presidente, due deliberazioni che per la loro importanza avranno larga e certamente favorevole eco anche nella città e in tutti gli ambienti culturali. Trattasi della riforma dello Statuto dell'Opera Pia, e del riordinamento e raffronto del catalogo dell'Archivio Spedaliero, nonchè di un completo inventario delle opere di qualche interesse artistico possedute dallo Spedale.

Per lo Statuto è da tenere presente che sotto l'amministrazione Guarducci Carlo nel 1933 esso era stato modificato in base all'allora vigente legislazione fascista, demandando la nomina del Presidente al Prefetto e quella dei Consiglieri in parte al Podestà e in parte a vari Enti locali di carità. Poichè la legislazione fascista deve ormai ritenersi annullata dalle nuove leggi elettorali, lo Statuto spedaliero è stato riformato attribuendo al Consiglio Comunale di Prato l'elezione del Presidente e di due Consiglieri; mentre non potendosi disconoscere, in una città come la nostra, la capitale importanza che vengono ad assumere in tutta la vita pubblica le organizzazioni sindacali dei prestatori d'opera e dei datori di lavoro, gli altri due consiglieri saranno nominati uno dalla Camera Confederale del Lavoro e l'altro dall'Unione Industriali. Il provvedimento, che sta per essere sottoposto, con le consuete formalità d'uso, all'approvazione delle supreme Autorità dello Stato, non potrà non avere, nelle sue conseguenze pratiche, benefici effetti sia per la città come per il funzionamento dello Spedale.

Per l'archivio dello Spedale, preziosissimo per la larga messe di documenti anche remotissimi che esso contiene, e per le opere d'arte in possesso dell'Opera Pia, l'Amministrazione si era da tempo preoccupata per la scarsa garanzia che presentavano i cataloghi compilati molti anni addietro, i quali non risulterebbero completi. Ad ovviare a queste lacune, le quali, continuate, avrebbero potuto compromettere l'integrità di tale insostituibile patrimonio, il Consiglio ha ora deciso di affidare all'archivista comunale, signor Ruggero Nuti, l'incarico di un rigoroso raffronto dei cataloghi e di compilare un nuovo e completo inventario, il quale, oltre a costituire un permanente elemento di controllo, gioverà a quanti, studiosi e artisti, avessero necessità di valersi per scopi culturali sia dell'archivio come della pinacoteca spedaliera.

Scuola per i partigiani

La Sottosezione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia comunica:

«L'Ufficio Stampa e cultura del Comitato Nazionale A.N.P.I. in Roma sta organizzando corsi gratuiti di scuole primarie e secondarie, medie classiche e di avviamento, corsi di addestramento e perfezionamento professionale e per le maestranze che intendono conseguire una qualifica a mezzo diploma che verrà rilasciato a corso ultimato.

E' intendimento dell'ufficio medesimo di istituire, nei locali di via Tasso in Roma, una scuola convitto ove i partigiani più bisognosi e volenterosi potrebbero essere ospitati durante corsi di studio cui intendono prendere parte.

I partigiani della zona di Prato che intendessero frequentare i corsi in parola sono pregati di presentarsi a questa Sezione, in via Pugliesi 10, per segnalare la loro adesione.

Il 3 gennaio, dopo penosa straziante malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è deceduto

l'Avvocato

Eliso Antonio Vanni

T. Colonnello in congedo; decorato di 2 medaglie d'argento al V. M. nella guerra 1915-18

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie ELISA, i figli S. Tenente ROBERTO, ANTONIO con la moglie CARLA e il piccolo MASSIMO, la cognata EDA col marito Prof. V. DONNINI, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Il trasporto avrà luogo sabato 5 corr. ad ore 10 muovendo dalla Cappella di S. Egidio in piazza S. Maria Nuova.

Firenze, 4 gennaio 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

Il padre Carlo Berni, la moglie Giuseppina Ducci, e il figlio Rodolfo, i fratelli Alfredo e Romeo, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti affranti dal dolore annunziano la improvvisa morte del loro caro

Bruno Berni

avvenuta improvvisamente il 3 gennaio 1946.

Il trasporto avrà luogo sabato 5 corr. alle ore 16.30 muovendo dall'abitazione via Marsala 8.

Il Collegio dei Sindaci, il personale della Soc. Guido Marchi, con profondo dolore annunziano la improvvisa morte dell'Amministratore Unico della Società

Bruno Berni

avvenuta il 3 gennaio 1946.

CHIARIVA

Ogni domenica e mercoledì, ore 7: Autopullman per:

MILANO

Inoltre, autoservizi regolari per VENEZIA, GENOVA, ROMA, BOLOGNA, LIVORNO, CORTONA.

Informazioni prenotazioni:

VIA VECCHIETTI 22-r

(Movimento Forestieri)

Telefono 21-068 — 26-561

OGGI

alle ore 15,30 alla

GALLERIA D'ARTE

"Il David,,

Via Borgo degli Albizi 18

Telefono 24-398

vendita al maggiore offerente mediante

ASTA PUBBLICA

Ingresso libero

"MASCHERE ANTIGAS"

intere o sole parti gomma acquista Soc. VULCANOVA VARESE - Casella Postale 128

Attenzione!!

Causa divisione di Società

DOMANI SABATO 5 GENNAIO

ad ore 15

nella sala terrena della R. Pretura

Via Magazzini 18

sarà proceduto all'

Asta Pubblica

DI CIRCA 6 QUINTALI DI LANA IN MATASSE FILATA IN DUE CAPI

PINI

...la tua Stomaco Sano!

TISANA PINI

DIGESTIVO

IL LIQUORE DI TUTTE LE ORE

DISTILLERIE A. M. PINI & FIGLI - FIRENZE

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

CRONACA FIORENTINA

Vita dei Partiti

Partito d'Azione

Domenica 6, alle ore 9, avrà luogo l'assemblea generale di tutti gli iscritti alla Sezione di Firenze del Partito d'Azione col seguente ordine del giorno: *a)* discussione sulla politica generale del Partito; *b)* elezione dei delegati al congresso nazionale.

* La commissione elettorale comunica che risultano eletti a far parte della commissione elettorale i seguenti compagni: Codignola Tristano, Barile Paolo, Traquandi Nello, Monsani Olga, Turziani Giovanni, Pieraccini Piero, Fallaci Edoardo, Ferrara Francesco, Passigli Aldo, Pucci Bruno, Ferrero Lorenzo, Pascucci Vittorio, Montanelli Giovanni, Ricci Luigi, Paladini Giuseppe.

* Proseguono, tra il sempre crescente interesse, le riunioni, politiche del sabato nella sede centrale del Partito d'Azione, Piazza d'Azeglio 36, ore 17,30. Questa volta un argomento piuttosto polemico: «La Democrazia Cristiana partito di sinistra?», del quale sarà relatore, a conferma del principio che queste riunioni non hanno un carattere limitato di partito, il compagno Pio Baldelli, del Partito Socialista Italiano.

* Il Centro sindacale del Partito d'Azione comunica che l'assemblea dei compagni lavoratori, indetta per domen ca 6 gennaio è rinviata a data da destinarsi, essendo venuta a coincidere con l'assemblea degli iscritti.

* Oggi 4 gennaio, ad ore 21, nella Sottosezione di Santo Spirito del Partito d'Azione, Via de' Serragli 5, Raffaello Ramat parlerà su Carlo Rosselli.

Partito Socialista

Sezione di Rifredi. — Questa sera, alle ore 20.45, sarà tenuta l'assemblea generale dei soci.

Sezione di Santa Croce. — Questa sera, alle ore 21, il deputato provinciale Giuseppe Puglioli parlerà sul tema «Previdenza e assistenza sociale».

* Stasera venerdì, alle ore 21, nei locali del Circolo «Affratellamento», in Via G. P. Orsini 73, il consultore nazionale Arturo Chiari parlerà sul tema «Problemi sindacali». Tutti i lavoratori sono invitati.

* Domani sabato la compagna prof. Bianca Bianchi parlerà a Tavarnuzze.

* Domenica 6 l'avv. Mario Paggi parlerà a San Colombano per l'inaugurazione di quella Sezione socialista, trattando il tema «Fede nel socialismo». Il prof. Attilio Pinzauti parlerà a La Romola, mentre a Settimello parleranno i compagni Miriam Mariotti e Giovanni Ignesti.

* Giovedì 10 gennaio il compagno Ugo Manetti parlerà a Montespertoli.

Il traffico nero del pane

Una giusta protesta dei lavoranti panettieri

I lavoratori panettieri fiorentini riuniti in assemblea generale straordinaria la sera del 3 gennaio 1946, prima di passare a discutere di un importante ordine del giorno riflettente gli interessi diretti della propria categoria, udita l'esposizione fatta dal proprio segretario circa i gravi incidenti accaduti recentemente nei pressi del Ponte alle Mosse, ove alcuni mercanti neri, portando verso la nostra città un forte quantitativo di pane bianco e pasta finissima, venivano affrontati dalle squadre di lavoratori addetti alla vigilanza annonaria, sequestrando loro un forte quantitativo di tali generi razionati, generi che in parte le squadre stesse furono costrette a restituire in seguito ad ingiurie e minacce da parte degli stessi mercanti neri: avuto sentore che proprio da oggi sono state sospese per un tempo indeterminato tutte le maestranze appunto per mancanza di materia prima, farina, occorrente per la fabbricazione della pasta alimentare tesserata, tanto che la cittadinanza per un periodo, che non sappiamo quanto possa durare, sarà privata dell'assegnazione di tale alimento, e tutto questo per non trovarsi nelle condizioni di non dover ridurre la già fin troppo razione del pane,

mentre deplorano l'atteggiamento di indifferenza tenuto in tale occasione dai rappresentanti delle autorità costituite, invitano queste ultime ad interessarsi una buona volta e con ferma decisione per troncare questa sconcezza;

invitano altresì tutti gli operai panettieri della nostra città a rifiutare categoricamente ai propri datori di lavoro la fabbricazione del pane bianco, pena la sospensione indeterminata del lavoro.

deliberano infine la costituzione di alcune squadre di vigilanza fra gli stessi aderenti al Sindacato di categoria, che, unite a quelle della locale Camera di Lavoro, faranno sì che a tale malcostume sia una buona volta posto fine.

Una riunione dei sindaci delle maggiori città italiane

E' partito ieri per Roma il Vicesindaco avv. Zoli, il quale prenderà parte in rappresentanza del Sindaco ad una riunione che si svolgerà questa mattina nella capitale, alla quale saranno presenti i sindaci delle maggiori città d'Italia, allo scopo di discutere i problemi delle grandi città italiane ed in particolare quello del decentramento dei servizi.

La sparatoria di via dell'Anguillara

Le dichiarazioni dell'«uomo dal cappotto marrone»

Il giovane dal cappotto marrone contro il quale lo sconosciuto, che ferì poi gravemente il giovane comunista Domenico Porfiri, sparò il primo colpo di rivoltella la notte di capodanno in via dell'Anguillara, è stato ieri mattina identificato grazie alle indagini svolte dal dottor La Corte e dal brigadiere Ferri della squadra mobile. Si tratta del ventitreenne Danilo Pandarotto, di Antonio, impiegato presso l'Editrice Universitaria, abitante nella stessa via Anguillara 18.

Il Pandarotto, che si è recato in Questura, ha fatto le seguenti dichiarazioni. La sera di capodanno egli si era recato al Circolo Postelegrafonici in via Ghibellina dove si era trattenuto fin verso le 2.30 del mattino. A quell'ora egli era uscito dal locale per tornare a casa e in via Torta si era incontrato prima con uno sconosciuto, che poi è risultato essere il Pierazzi, e quindi con un altro individuo, di statura bassa, senza cappello, semicalvo, dell'apparente età di circa cinquant'anni il quale si era soffermato a guardarlo insistentemente. Il Pandarotto aveva proseguito, ma fatti alcuni passi si era voltato indietro ed aveva scorto lo sconosciuto senza cappello voltarsi anch'egli ad osservarlo. Ad un tratto l'individuo, dopo aver sogghignato un «Ah sì...» aveva estratto di tasca la rivoltella sparandogli contro un colpo, che come i lettori sanno andava a vuoto. Il Pandarotto, allora, si era dato alla fuga. Mentre fuggiva, aveva udito sparare altri colpi e quindi delle grida invocanti aiuto. Abbiamo già detto nella nostra precedente edizione che questi colpi di rivoltella furono sparati prima contro il Pierazzi e successivamente contro il Porfiri che era appena uscito in compagnia della fidanzata Bruna Imitelli dal Circolo «Spartaco Lavagnini».

Particolare importante: il Pandarotto asserisce che lo sparatore estrasse la rivoltella dalla tasca sinistra del cappotto e che l'arma era nichelata. Ciò fa ritenere che lo sconosciuto sia mancino.

L'infortunio di un barrocciaio

E' stato ieri medicato all'ospedale di San Giovanni di Dio il trentatreenne Giovanni Martelli, di Alfredo, abitante in via Squarcialupi 1. Egli si trovava verso le ore 15 alle Cascine nei pressi dell'ippodromo delle Mulina conducendo un barroccio trainato da un mulo. Questo ad un tratto s'adombrava imbizzarrendosi ed il Martelli restava disgraziatamente travolto dal barroccio. Fortunatamente però senza gravi conseguenze poichè il medico di guardia gli riscontrava soltanto ferite lacere al cuoio capelluto e contusioni costali. E' stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

Un investimento

Ieri sera, verso le ore 16.30, il settantenne Mario Amadori, abitante in via Angelo Maria Bandini 7, mentre transitava per via Nazionale, giunto sull'angolo di via Chiara, veniva improvvisamente investito da un rimorchio di un camion che proveniva dalla via suddetta. Il disgraziato vecchio veniva soccorso e trasportato all'ospedale «Galileo», dove il sanitario di servizio gli riscontrava una ferita da schiacciamento all'avampiede destro, giudicandolo guaribile in 90 giorni.

I TORNEI CALCISTICI

Sospensione dei campionati di prima e seconda divisione

La Lega regionale toscana della F.I.G.C. comunica:

«Constatato il ripetersi di gravi atti d'indisciplina contro gli arbitri, questa Lega regionale decide la sospensione dei campionati di prima e seconda divisione, nonchè tutti i campionati organizzati dai Comitati S. P. della Toscana. Viene vietata, quindi, a partire da domenica 6 gennaio, ogni attività calcistica, comprese le partite amichevoli, per tutte le società iscritte ai campionati suddetti».

LA RADIO

(Venerdì 4 gennaio)

Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica d'archi; 8.30: Vecchi motivi; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Musiche richieste; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito Comunista; 13.15: Quintetto caratteristico fiorentino; 13.45: Rassegna teatrale: Franca Mazzoni, intervista Eva Magni; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del dottor Danilo De Michelis su «La Solidarietà Popolare»; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Caleidoscopio da Nuova York; 19.15: Canzoni e melodie; 19.40: «I dieci minuti del medico»: «Il trattamento chirurgico delle affezioni tubercolari del polmone», conv. del prof. Plinio Guglielmetti; 19.50: Intermezzo musicale; 20: Giornale radio e commento; 20.20: Quintetto «Milleplebi»; 20.40: «Botta e risposta»; 21.30: Storia d'oggi e di ieri: «Il tumulto dei ciompi in Lucca», conv. di A. De Mori; 21.40: Coro folcloristico; 22: Musica sinfonica; 22.30: Musica salon; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: «Val di sogno».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

Pubblicità Economica

UFFICIO: Via Cerretani 39-r

ALOISIO Dott. PIERO, specialista malattie veneree pelle, Via Ricasoli 57. Telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

ACCORDATORE pianoforti, riparazioni, revisione, dovunque; occasioni. «Tecnico Salvadori». Espressi Biffi. 5719

ACQUISTO Balilla quattro marce, sgommata da privato se vere ottime condizioni generali. Telefonare 28-929 ore 10-12, 17-19. 5797

ACQUISTO bascula cinque dieci quintali offerte dettagliate. Espressi Biffi 967. 5790

ACQUISTO pelo coniglio angora. Ore 10-12. Coluccio Salutati 26. 5795

ANTICHI oggetti arte, avori, soprammobili, monete, cineserie, stampe porcellane privato acquista. Telefonare 295-379 ore 13.30-16. 5779

APPARTAMENTO in affitto cercasi, disposto eseguire lavori restauro o anticipare alcuni anni affitto. Espressi Biffi 27584. 5787

ASSUMEREI abile stenodattilografo. Referenze. Telefonare 28-918 ore 20-22. 5784

ARGENTO servito posate per 12, altri oggetti, anello brillanti vendonsi occasione. Cernaia 60 ultimo, telefono 43 490. 5783

CAMION Bianchi vendesi piena efficienza duecentoottantacinquemila. Nardi, via S. Domenico 14. 5792

CARABINA ragazzi vendesi. Bini, S. Reparata 8, ore 13-15.

CERCASI dottore o diplomato conoscenza stenodattilografia per importante azienda. Scrivere Pensione Pendini, via Strozzi 2. 5796

CERCASI confortevole appartamento ammobiliato zona Lungarno. Scrivere SICAP, via Cerretani 39-r.

CHIUNQUE guadagnerà collocando scaldasacqua rapidi, scaldabagno economici. Brevetti Gianangeli, via Faenza 69. 5790

CINQUEMILA ricompensa riportando libretto permesso auto 25633 FI garage Dugini, via Terme. 5768

DISEGNATORE tecnico, impiegato tecnico, magazziniere, autista II grado offresi disposto trasferirsi ovunque. Espressi Biffi 5793. 5793

DONNA tuttofare ottime referenze cercasi. Presentarsi 14-15. Degli Alessandri, Borgo Albizi 15. 5791

250 M.M. sport, bicicletta signora semi-nuove vendo. Bonfanti, Venti Settembre 29. 5774

GUARDIA notturna magazziniere buon elettromeccanico accetta qualunque lavoro. Volpi, via Camerata 61. 5794

INGEGNERE industriale meccanico trentatreenne precedentemente dirigente, energico, serissimo, offresi. Espressi Biffi 6900. 5789

LA COOPERATIVA FIORENTINA RECUPERI, via Maffia 18-r telefono 20-281, compra maschere antigas prezzi da convenirsi secondo i vari tipi di maschere. 5750

LEGHE PER RESISTENZE ELETTRICHE al ferro-nichel-cromo per stufe e fornelli. Rivolgersi S.I.A.I. ing. Lerici, via J. Nardi 19, Firenze.

MACCHINE moderne lavorazione legno qualsiasi tipo grandezza, accessori e utensili, prezzi imbattibili. Cavallini, piazza della Vittoria 10, Firenze. 5735

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo 53. 5730

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino, Orario 9.30-16 via Proconsolo 15, Firenze. 5741

MALATTIE veneree e pelle dott. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.

MATRIMONIALE. salaparanzo vendonsi. Via Zobi 24 (piazza Wieusseux) piano ultimo. 5788

OCCASIONE bascula portata quintali 10, mulino a martelli per tutti usi. Espressi Biffi 5771. 5771

OCCASIONE. Vendesi camera completa una piazza e mezzo. Monaldi, Tanucci 1. 5790

PRODUTTORI pubblicità provetti cerca Oasi. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti.

SEGHENASTRO automatiche per tronchi alta produzione. Cavallini, piazza della Vittoria 10, Firenze. 5786

STUDENTE straniero civile 18enne alto, simpatico conoscerebbe signorina 17enne buona famiglia scopo studio e compagnia. Espressi Biffi 8. 5790

VENDESI lana materassa filabile, bicicletta donna. Via Faenza 117 rosso. 5790

VENDESI Topolino perfetto ordine miglior offerente. Eventualmente cambiasi con Balilla sgommata. Tel. 25-056. 5799

28ENNE bella presenza intelligente colta conoscenza lingue cerca occupazione adeguata. Espressi Biffi 5796. 5796

28.000 vendesi camera matrimoniale usata con letti gemelli, 4000 armadio, 4000 divano ribaltabile semi-nuovo. Parri, via dei Neri 26 p. p.

Cosmetici e colonie di lusso

Parcell

NEW YORK - MILANO

LABORATORI CHIMICI ITALIANI MILANO

Viale Coni Zugna 15 - Telef. 43-131

OGGI al Palazzo Davanzati

ESPOSIZIONE

DI MOBILI, TAPPETI, QUADRI ANTICHI, SOPRAMOBILI e OGGETTI VARI di una villa parzialmente sinistrata, che saranno

VENDUTI AL MAGGIORE OFFERENTE

nella giornata di domani sabato ad ore 15.30.